

Peter Orth, piano

Il primo premio al Concorso internazionale Naumburg e i debutti alla Carnegie Hall e al Lincoln Center hanno segnato l'inizio della carriera internazionale del pianista americano. Compiuti gli studi alla Juilliard School, Peter Orth si è perfezionato con Rudolf Serkin al Festival di Marlboro, aggiudicandosi i premi Shura Cherkassky e Fanny Peabody. È stato ospite delle maggiori orchestre americane (Chicago, Filarmonica di New York, Philadelphia Orchestra, Montreal, Pittsburgh) suonando sotto la direzione di James Conlon, Charles Dutoit, Zubin Metha, Leonard Slatkin, Raymond Leppard e Aldo Ceccato. Più volte ha partecipato ai festivals di Ravinia, di Aspen, di Marlboro, di Kuhmo.

Dopo essersi trasferito a Colonia nel 1991, si è fatto apprezzare alla Wigmore Hall, al Concertgebouw, a Firenze, al Festival pianistico della Ruhr, all'Expo di Hannover, alla Filarmonica di Colonia e alla Tonhalle di Dusseldorf. Nell'estate del 2001 ha inaugurato il Festival internazionale Oleg Kagan di Kreuth (Germania), su invito della violoncellista Natalia Gutman, direttore artistico della manifestazione. Nel 2002 ha partecipato per la sesta volta consecutiva al Festival dei concerti estivi di Traunstein in Baviera.

Peter Orth si esibisce da dieci anni con il Quartetto Auryn. Assieme hanno registrato i due quintetti di Fauré per la CPO, premiati nel 1998 dalla rivista London CD come miglior incisione di musica da camera dell'anno e il quintetto Op.34 di Brahms.